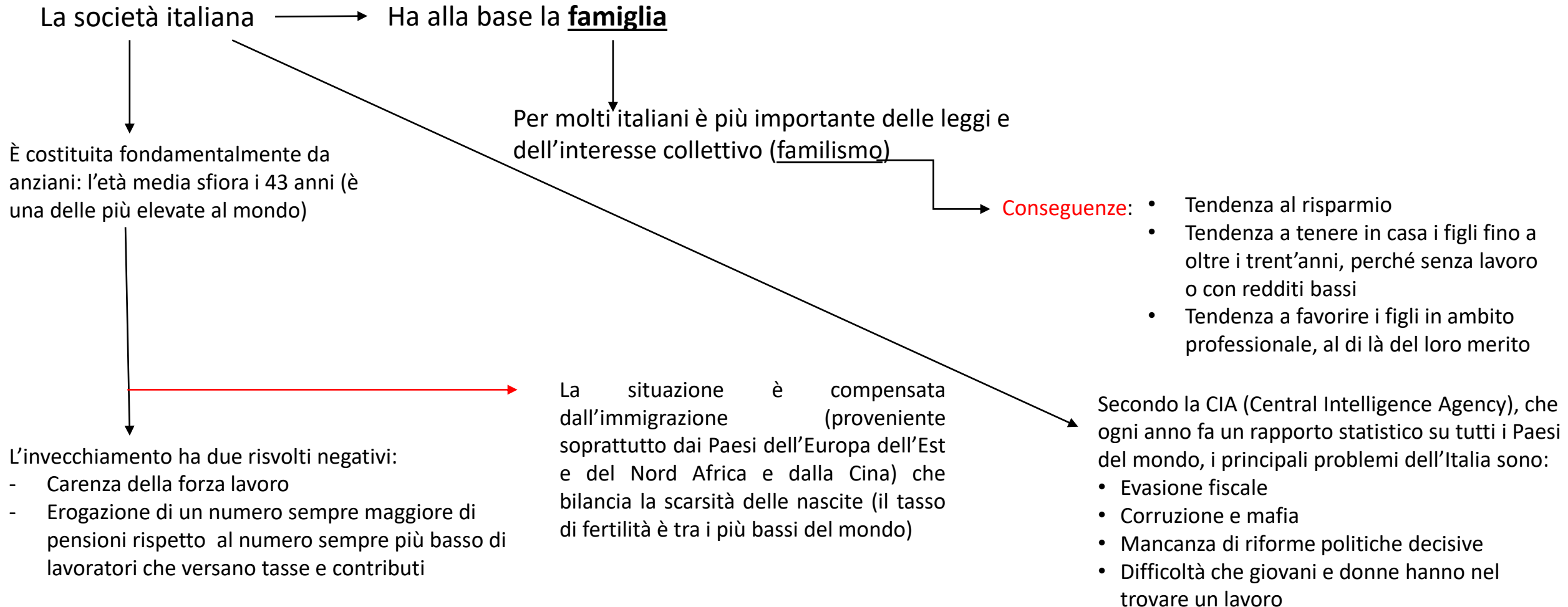


CAPITOLO 4: L'ITALIA OGGI

Paragrafo 1: L'Italia in Europa e nel mondo



PARAGRAFO 2

Popolazione e Cultura

La maggioranza della popolazione vive in città, prevalentemente in città piccole e medie, molte delle quali sono ricche di storia e di arte.

Religione: Cattolicesimo

A seguito dell'immigrazione, ci sono anche minoranze islamiche e cristiani ortodossi

L'Italia è stata una terra di passaggio per vari popoli, soprattutto Fenici, Greci e Romani

Dal latino deriva l'italiano, lingua usata in Italia.

Ai tempi dell'unità d'Italia la quasi totalità della popolazione parlava dialetto. L'italiano si diffonde grazie all'obbligo scolastico e al servizio militare.

Attualmente la situazione linguistica è variegata. Entro i nostri confini esistono anche:

- Minoranze linguistiche: -il ladino (alcune aree alpine del Trentino e del Friuli)
- l'occitano e il franco provenzale (Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta)
-il croato (in Molise)
- Comunità albanesi (in Campania, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata) che parlano l'arberesh, un dialetto simile all'albanese
- Comunità che parlano un dialetto derivato dal greco (nel Salento e in Calabria)
- Zone di frontiera in cui si parlano due lingue (es.: in Trentino-Alto Adige il tedesco è lingua ufficiale al pari dell'italiano)

Dopo il crollo dell'Impero Romano d'Occidente(476), l'Italia ha vissuto un periodo di instabilità, poi una fase di ripresa (dopo l'anno Mille). Nei secoli successivi si sono susseguiti signorie, ducati e regni indipendenti, fino all'unità d'Italia, avvenuta nel 1861.

I dialetti sono tuttora numerosi e praticati